



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



PRINCIPALI REGOLE e RIFLESSIONI CHE POSSONO FAVORIRE LA LETTURA DI CERTI FENOMENI

A PARTIRE DALLA RICADUTA SUL RINNOVO DEL CCNL

- 1- Le OO.SS., di norma, aderiscono ad una Confederazione.
- 2- Aderendo la confederazione acquisisce la rappresentatività dell'Area oltre alle prerogative sindacali;
- 3- Una Confederazione esiste se è almeno rappresentativa in due AREE. Facile la verifica. Basta consultare i dati ufficiali della rappresentatività dal sito dell'ARAN. A fianco ad ogni OO.SS. rappresentativa viene riportata la Confederazione alla quale l'O.S. aderiva all'atto della rilevazione.
- 4- Al rinnovo del CCNL partecipano sia le OO.SS. rappresentative dell'AREA che le confederazioni che hanno acquisito la rappresentatività per effetto dell'adesione. Se i rapporti tra Confederazione e O.S. sono ottimali e in sintonia ...si lavora per lo stesso obiettivo. Contrariamente le ricadute sul CCNL possono essere anche devastanti. E questo SOPRATTUTTO per effetto di una anomalia prevista dalle regole, dagli interessi dei soggetti che siedono ai tavoli e dagli equilibri interni alle Confederazioni che dovrebbero essere garantite dal Segretario della confederazione che, appunto, partecipa ai lavori del rinnovo del CCNL.
- 5- Al momento della firma del CCNL (situazione idilliaca!) se non ci sono conflitti interni il CCNL lo firmano entrambi. **In caso contrario vale e prevale la firma dell'O.S. non quella confederale.**
- 6- **Anomalia.** Se nell'arco del triennio di validità della rappresentatività una O.S. revoca la propria adesione alla Confederazione o viene espulsa dalla stessa, paradossalmente, sia la rappresentatività che le prerogative sindacali, rimangono alla Confederazione. *(Nota: Una regola che va assolutamente abrogata! E' un ricatto! La rappresentatività e le prerogative appartengono all'O.S. e devono rimanere nella disponibilità della stessa non della Confederazione. Purtroppo la regola, una delle tante assurde, è prevista nel CCNQ alla sottoscrizione del quale partecipano le Confederazioni e non le OO.SS.!)*
- 7- **La Confederazione, quindi, partecipa comunque al rinnovo del CCNL ed è facile immaginare le conseguenze. Per fortuna, però, prevale la firma dell'O.S.!**
- 8- Alle conseguenze dovute a questa assurda regola bisogna aggiungere quelle derivanti dai conflitti interni e/o interessi contrapposti condizionati a loro volta dai singoli soggetti che siedono al tavolo.
- 9- Per chiarire: Il segretario Confederale, in realtà, siede al tavolo di tutte le AREE per le quali la Confederazione ha acquisito la rappresentatività, con un compito molto delicato. SOPRATTUTTO deve prevenire conflitti interni specie allorché gli interessi delle OO.SS. aderenti sono diverse.... anche per conservare la propria poltrona! L'esempio della perequazione o allineamento retributivo è lampante. Il Segretario Confederale non va dimenticato che è socio di una delle AREE che rappresenta ed è, quindi, ulteriormente condizionato dalla tutela degli interessi personali che possono anche non coincidere se lo stesso ha una qualifica diversa da quella dei soci dell'O.S. che rappresenta. La stessa situazione si verifica nelle OO.SS. dove il Presidente o il Segretario Generale ha una qualifica diversa dalla categoria che rappresenta. Queste situazioni le può risolvere facilmente la categoria! Possono dei dirigenti farsi rappresentare, per esempio, da un docente che, magari, è il Segretario o il Presidente anche di altri sindacati che rappresentano la sua stessa categoria? Vale anche l'opposto! **Quindi, sempre per avere le idee chiare, così come Tiziana Cignarelli, segretaria della Codirp alla quale aderisce DIRIGENTISCUOLA, parteciperà ai tavoli di tutte e 4 le AREE perché la Codirp è rappresentativa in tutte e quattro, Giorgio Rembado, Presidente della CIDA F.B. parteciperà al rinnovo dei CCNL delle due Aree rappresentate dalla CIDA: funzioni centrali e istruzione e ricerca.**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



10- ANOMALIA DELLA ANOMALIA. L'anomalia di cui al punto 6 può determinare una situazione paradossale. In una Confederazione, per es., possono aver aderito più OO.SS. appartenenti alla stessa AREA (*facciamo l'esempio della CODIRP, la nostra Confederazione, per evitare strumentalizzazioni e/o interpretazioni fantasiose di chi vorrebbe tenere all'oscuro la categoria!*). Alla Codirp aderiscono ben tre OO.SS. rappresentative della stessa AREA Funzioni Centrali. Una di queste non è più aderente alla CODIRP e non può, almeno ufficialmente, avere l'appoggio di un'altra Confederazione. La Segretaria Confederale comunque partecipa al tavolo del rinnovo del CCNL che riguarda anche la sigla che non è più confederata per effetto della anomalia di cui al punto 6!

11- CONCLUSIONE: ANOMALIA DELLE PERSONE. Allorquando poi le persone pensano solo agli interessi personali, alle poltrone, al potere, ai sassolini che devono togliersi dalle scarpe ecc... la situazione diventa più complicata e ingestibile, specie se i serpenti vivono e covano in casa e sono disposti a vendere l'anima...anche per trenta denari! Possono determinare situazioni devastanti. Si crea un vero e proprio mercato spesso all'insaputa dei soci. Questo fenomeno è destinato ad espandersi soprattutto perché, essendo solo 4 le aree e dovendone avere almeno 2 per ESISTERE, si è disposti a tutto! Quando le aree erano 8 era molto più facile averne le 2 necessarie!

Concludo con una vicenda che riguarda proprio DIRIGENTISCUOLA così nessuno può trarre facili conclusioni o pensare che facciamo riferimento ad altre situazioni che sono gravissime e che ci si augura vengano smantellate e censurate ...anche se si potrebbero prevenire da parte delle vittime ignorare di quello che si trama alle loro spalle. Persone che si iscrivono ad una O.S. e poi vengono registrate in un'altra o interi pacchetti di deleghe che vengono cedute ad altre OO.SS. all'insaputa degli interessati, o, peggio ancora, persone che pur non avendo rilasciato alcuna delega diventano soci di sigle gestite da soggetti avvezzi al gioco delle tre carte, possono facilmente risolvere il problema: BASTA CONTROLLARE IL CODICE DELLA RITENUTA SINDACALE e AGIRE DI CONSEGUENZA.

Nel mese di dicembre, esattamente il 13!, una nota Confederazione che non è rappresentativa nell'AREA ISTRUZIONE e RICERCA, in vista della imminente rilevazione prevista per il 31/12/2017, pensando o convinta, per effetto della propaganda dei mercenari, che la rappresentatività di DIRIGENTISCUOLA fosse a rischio e che DIRIGENTISCUOLA fosse disposta ad inciucci, ha OFFERTO una serie di vantaggi compreso un consistente pacchetto di deleghe di ignari dirigenti che sarebbero stati ceduti a loro insaputa. DIRIGENTISCUOLA ha rifiutato! E lo avrebbe fatto anche se la rappresentatività sarebbe stata a rischio.

Morale: Questo scenario è stato determinato dal pressoché totale disinteresse della categoria che non si chiedeva il perché le avesseroscippato anche la DIGNITA'. La situazione può cambiare e anche velocemente, dipende solo e sempre dalla categoria che ora non può più dire non sapevo. Ora il Re è nudo. Ora c'è una O.S. di categoria ed è la sola.

La categoria DEVE rendersi conto che chi rappresenta più categorie o, peggio, chi è Presidente di tre o quattro sigle che tutelano categorie diverse e con interessi contrapposti, non potrà mai tutelare la DIRIGENZA SCOLASTICA, acquisendo o acquistando deleghe anche con sistemi e mezzi diciamo DISCUTIBILI.

NESSUNO POTRA' PIU' DIRE NON SAPEVO!

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org